

Codice A2005A

D.D. 12 ottobre 2016, n. 431

Legge 135/2001, art. 5, comma 5: "Sistemi turistici locali interregionali" - D.M. 22.12.2005 Progetto "Itinerari del turismo accessibile" annualità 2009 (capofila Regione Emilia-Romagna). Liquidazione quota alla Regione Emilia-Romagna per euro 10.000,00 e affidamento incarico alla Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus per euro 15.000,00. Impegno di spesa di euro 25.000,00 sul cap. 141195/2016.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di accogliere e di approvare, nell'ambito della restante parte delle azioni specifiche riferite al programma esecutivo del progetto interregionale "Itinerari del turismo accessibile" (approvato dal Ministero competente, disciplinato dall'articolo 1, comma 1227 della legge 296 del 27/12/2006 Finanziaria 2007 - annualità 2009 - a cui la Regione Piemonte ha aderito con D.G.R. n. 19 – 10624 del 26 gennaio 2009), per le motivazioni e finalità espresse in premessa, la proposta di Progetto "Migliorare l'offerta per una buona promozione turistica *for all* del Piemonte", presentata dalla Consulta per le persone in difficoltà onlus, sede legale in via S. Marino, 10 – 10134 Torino, acquisita agli atti del Settore con prot n. 11053/2016/A20000 del 13 settembre 2016;
- di affidare alla Consulta per le persone in difficoltà onlus, l'incarico di realizzare il Progetto "Migliorare l'offerta per una buona promozione turistica *for all* del Piemonte", entro novembre 2016, per l'ammontare di spesa, disponibile sul capitolo 141195 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, di €15.000,00;
- di approvare lo schema di lettera-contratto con la Consulta per le persone in difficoltà onlus, da stipularsi ai sensi dell'art. 33, comma 2 lettera d) della l.r. 8/84, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;
- di riconoscere la somma di € 10.000,00 a favore della Regione Emilia Romagna, nella sua qualità di capofila del progetto, per l'attuazione degli interventi comuni indicati in premessa;
- di impegnare a favore della Regione Emilia-Romagna la quota, pari a € 10.000,00, di compartecipazione finalizzata alla realizzazione degli interventi comuni riferiti al Progetto "Itinerari del turismo accessibile";
- di liquidare la somma di € 10.000,00 a favore della Regione Emilia Romagna, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dalla stessa, ad avvenuta esecutività della presente determinazione dirigenziale. La Direzione regionale competente si farà carico di fornire copia della documentazione comprovante l'effettiva esecuzione delle azioni comuni;
- di impegnare a tale scopo la somma complessiva di €25.000,00 sul cap. 141195 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 (missione 7 – programma 01 - ass. n. 100935) che ne presenta la disponibilità, di cui €15.000,00 a favore della Consulta per le persone in difficoltà

onlus, per far fronte alle spese da sostenere per la realizzazione del Progetto “Migliorare l’offerta per una buona promozione turistica *for all* del Piemonte”, indicato in premessa, e € 10.000,00 a favore della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione degli interventi comuni del citato Progetto “Itinerari del turismo accessibile”;

- di dare atto che i fondi impegnati con la presente determinazione, accertati sul cap. 24155/2016 (accertamento n. 481), sono soggetti a rendiconto;
- di avere, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011, individuato le codifiche da associare alla tipologia di spesa di cui al presente provvedimento, dettagliate di seguito:
Conto finanz. [U.1.03.02.99.999]
Transazione Unione Eur. [8]
Ricorrente: [4]
Perimetro sanitario [3];
- di dare atto che, ai sensi della L. 190/2014 (art. 1, comma 629, lett. b), dovrà essere versata alla Consulta per le persone in difficoltà la somma complessiva di € 15.000,00 e, inoltre, dovrà essere versata alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 10.000,00 e che l’operazione dovrà escludere l’applicazione dell’I.V.A., ai sensi del D.P.R. 633 del 2 ottobre 1972 (Istituzione e disciplina dell’Imposta sul Valore Aggiunto) - art. 2 (Cessione dei Beni) – comma 3 – lettera a).
- di dare atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs 33/2013, si dispone che la presente determinazione sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente di Settore
Alessandra Fassio

Allegato



Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Settore Promozione Turistica e Sportiva

alessandra.fassio@regione.piemonte.it

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Data

Protocollo

/A2005A

Da riportare nella Vs. eventuale risposta in merito

Spett.le Consulta per le
Persone in difficoltà onlus
Via S. Marino, 10
10134 Torino

Rif. Int.

/2016

Classificazione

Oggetto: Affidamento di incarico per la realizzazione del Progetto "Migliorare l'offerta per una buona promozione turistica *for all* del Piemonte" - Programma interregionale "Itinerari del turismo accessibile". Lettera - Contratto ai sensi dell' art. 33, comma 2), lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8.

Con determinazione dirigenziale n. ____ del ____ 2016 la Regione Piemonte, Settore Promozione Turistica e Sportiva, con sede in Torino, via Avogadro n. 30 – Codice Fiscale 80087070016 ha accolto il Progetto "Migliorare l'offerta per una buona promozione turistica *for all* del Piemonte" - Programma interregionale "Itinerari del turismo accessibile", proposto da codesta Consulta per le persone in difficoltà onlus, C.F. 97527910018, e acquisita agli atti del Settore scrivente con prot. n. 11053/2016/A20000 del 13 settembre 2016.

Per quanto sopra si stabilisce e si conviene, con la Consulta per le persone in difficoltà onlus, di attuare le seguenti iniziative:

- 1) realizzazione di un documento esplicativo, *Vademecum sul Turismo per Tutti*, di semplice comprensione, che illustrerà l'importanza di alcuni termini e misure d'impatto a cui far riferimento per avanzare una proposta piena e appagante per tutti i turisti;
- 2) attivazione di un percorso di formazione, della durata di 40 ore, rivolto a giovani con disabilità, in cui verrà diffusa la filosofia cardine del Turismo per Tutti;
- 3) organizzazione di incontri, con gli operatori turistici delle varie località del Piemonte, per la diffusione del *Vademecum sul Turismo per Tutti* e la sensibilizzazione sulla tematica inerente il turismo per tutti, tramite l'intervento

- di formatori specializzati, supporto dei Visual, schede di auto-valutazione, ecc.;
- 4) elaborazione di indicazioni per implementare l'accessibilità e la fruibilità, attraverso la comunicazione, la segnaletica, la disposizione degli arredi, i servizi progettati per esigenze specifiche, ecc., al fine di creare una maggiore flessibilità e personalizzazione dell'offerta.;
 - 5) presentazione, ai gestori delle risorse turistiche, della possibilità di aderire gratuitamente a Bookingable.com, innovativo portale di prenotazione on line, quale vetrina virtuale per implementare il proprio bacino d'utenza, promuovendosi verso nuovi mercati e clienti.

La Consulta per le persone in difficoltà onlus si impegna a svolgere l'incarico affidato con la massima diligenza e professionalità al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto "Migliorare l'offerta per una buona promozione turistica *for all* del Piemonte", nel rispetto delle vigenti norme di legge.

La somma concordata per l'attuazione del suddetto progetto è pari a € 15.000,00 e sarà liquidata, a favore della Consulta per le persone in difficoltà onlus, dietro presentazione di nota di debito, in quanto soggetto esente I.V.A. ai sensi del D.P.R. 633/1972, vistata dal Dirigente del Settore Promozione turistica e sportiva.

L'operazione escluderà l'applicazione dell'I.V.A., ai sensi del D.P.R. 633 del 2 ottobre 1972 (Istituzione e disciplina dell'Imposta sul Valore Aggiunto) - art. 2 (Cessione dei Beni) – comma 3 – lettera a).

La nota di debito dovrà essere intestata alla Regione Piemonte, Settore Promozione turistica e sportiva, Torino – Via Avogadro, 30 - C.F. 80087070016, ed essere inviata, tramite PEC, culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it, all'attenzione della Dirigente del Settore competente, completa della documentazione di rendicontazione attestante la realizzazione di tutte le iniziative indicate nella presente lettera di incarico.

Il mancato inoltro al settore competente della predetta documentazione sarà causa ostantiva per la liquidazione ed il pagamento della somma richiesta.

Il pagamento verrà effettuato, in base alle disponibilità di cassa, a mezzo di bonifico bancario, le cui coordinante (IBAN, ABI, CAB e C/C) dovranno essere indicate dalla Consulta per le persone in difficoltà onlus sulla nota di debito, unitamente agli estremi della determinazione dirigenziale di cui al presente contratto, al codice CUP e agli altri eventuali dati utili.

Le risorse finanziarie pari ad € 15.000,00, necessarie all'applicazione del presente contratto, trovano disponibilità nel capitolo 141195 del bilancio regionale 2016 (missione 7 – programma 01 - ass. n. 100935).

In caso di prestazione non effettuata, inadeguata e/o non rispondente alle condizioni contrattuali pattuite la somma prevista sarà sospesa e saranno assunte le determinazioni del caso.

Foro competente.

Qualunque controversia insorta sulla interpretazione ed esecuzione del presente Contratto, non definita con accordo diretto, sarà deferita in via esclusiva al foro di Torino.

Legge 136/2010 - CUP

A seguito dell'entrata in vigore della legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" che all'art. 3 sancisce nuove norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, quindi, obblighi che gravano sugli appaltatori, si provvede a richiamare di seguito detto articolo al quale si chiede di prestare la massima osservanza :

l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge;

l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

la stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.P.A., in contrasto con quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

l'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 deve contenere i dati di cui al comma 2 di tutte le persone delegate ad operare sul conto dedicato.

Ai sensi della citata legge 136/2010 si comunica che il codice numerico di CUP, attribuito al progetto, risulta essere: J69G09000090003 e il numero CIG Z331B451F6. I presenti codici identificativi del progetto dovranno essere indicati su tutte le comunicazioni inerenti il progetto e sulle note di debito che verranno emesse.

L'incarico dovrà essere svolto entro il 30 novembre 2016.

La presente lettera-contratto è redatta ai sensi ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Cordiali saluti.

Il Dirigente di Settore
Alessandra Fassio

Firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005